

Il governo approva i testi della delega fiscale

Il viceministro Leo: «Una svolta, continuiamo il percorso della semplificazione»

di **FLAMINIA CAMILLETI**

■ Idee chiare a Palazzo Chigi. Diversi i provvedimenti all'ordine del giorno ieri durante il consiglio dei Ministri, durato poco meno di un'ora. Oltre alla ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'istituzione del Global combat air programme, il programma di collaborazione internazionale che coinvolge Italia, Regno Unito e Giappone con l'ambizione condivisa di sviluppare un aereo da combattimento di settima generazione entro il 2035, si è parlato soprattutto di fisco. Via libera infatti ai primi tre testi unici della delega fiscale. Il primo è sulle sanzioni penali e amministrative in materia tributaria, il secondo sui tributi erariali minori e il terzo sulla giustizia tributaria. «Una svolta per il nostro sistema fiscale, che, grazie al governo Meloni, continua a percorrere con determinazione il sentiero della semplificazione, andando incontro alle esigenze di cittadini e imprese», dichiara **Maurizio Leo**, viceministro dell'Economia e delle Finanze che aggiunge: «Il Governo ribadisce il proprio impegno a lavorare per un sistema fiscale più chiaro, equo ed efficiente, che possa sostenere la crescita economica del Paese e favorire lo sviluppo. La semplificazione normativa e l'ordine nel sistema impositivo sono priorità strategiche per rendere l'Italia un Paese più attrattivo per gli investimenti e più competitivo a livello internazionale».

A Palazzo Chigi ieri si è discusso anche dei danni del maltempo che sta flagellando l'Italia. Il governo ha delibe-

rato su proposta del ministro per la Protezione civile **Nello Musumeci**, lo stato di emergenza di 12 mesi sui territori della Valle d'Aosta colpiti il 29 e 30 giugno scorsi da eventi meteorologici eccezionalmente avversi. L'esecutivo ha autorizzato lo stanziamento di 20 milioni e 600.000 euro dal Fondo per le emergenze nazionali.

Slittato invece il ddl concorrenza, nella prima bozza di convocazione si trovava in testa all'ordine del giorno, ma alla fine si è preferito rimandare per qualche ultimo dettaglio da definire. «La nostra parte è assolutamente completa» ha assicurato il ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso** ed «entro pochi giorni arriverà in cdm». A Palazzo Chigi ieri anche tre informative: quella del sottosegretario **Alfredo Mantovano** in merito agli obblighi delle pubbliche amministrazioni circa le 'Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici».

L'informativa del ministro della Giustizia **Carlo Nordio** sull'andamento dell'iter parlamentare del ddl sulle 'Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia' e quella del ministro per la Protezione civile, **Musumeci**, in merito al conferimento dell'incarico di Capo del dipartimento della protezione civile. A prendere il posto di **Fabrizio Curcio** sarà **Fabio Cicali**, commissario straordinario di governo per Caivano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.30527 - L.1721 - T.Acer

